



DIOCESI
di
Fano Fossombrone Cagli Pergola

GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA



RITO DI APERTURA
DELLA PORTA DELLA MISERICORDIA
Fano, 13 dicembre 2015

«L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole»

(Misericordiae vultus, 10)

STATIO

Accoglienza e canto dell'Inno del Giubileo.

Mi - se - ri - cor - des si - cut Pa - ter!

Mi - se - ri - cor - des si - cut Pa - ter!

in ae - ter - num mi - se - ri - cor - di - a e - ius.

Coro: **Misericordes sicut Pater!**

Misericordes sicut Pater!

Tutti: **Misericordes sicut Pater!**

Misericordes sicut Pater!

Solista: Rendiamo grazie al Padre, perché è buono

Tutti: in aeternum misericordia eius

Solista: ha creato il mondo con sapienza

Tutti: in aeternum misericordia eius

Solista: conduce il Suo popolo nella storia

Tutti: in aeternum misericordia eius

Solista: perdona e accoglie i Suoi figli

Tutti: in aeternum misericordia eius

Coro: **Misericordes sicut Pater!**

Misericordes sicut Pater!

Tutti: **Misericordes sicut Pater!**
Misericordes sicut Pater!

Solista : Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti
Tutti: in aeternum misericordia eius
Solista: ci ha amati con un cuore di carne
Tutti: in aeternum misericordia eius
Solista: da Lui riceviamo, a Lui ci doniamo
Tutti: in aeternum misericordia eius
Solista : il cuore si apra a chi ha fame e sete
Tutti: in aeternum misericordia eius

Coro: **Misericordes sicut Pater!**
Misericordes sicut Pater!
Tutti: **Misericordes sicut Pater!**
Misericordes sicut Pater!

Solista: Chiediamo allo Spirito i sette santi doni
Tutti: in aeternum misericordia eius
Solista: fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo
Tutti: in aeternum misericordia eius
Solista: da Lui confortati, offriamo conforto
Tutti: in aeternum misericordia eius
Solista: l'amore spera e tutto sopporta
Tutti: in aeternum misericordia eius

Coro: **Misericordes sicut Pater!**
Misericordes sicut Pater!
Tutti: **Misericordes sicut Pater!**
Misericordes sicut Pater!

Vescovo: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: La misericordia del Padre, la pace del Signore nostro Gesù Cristo, la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Vescovo: Gloria a te, Signore, che perdoni le colpe e guarisci tutte le infermità.

Tutti: **Eterna è la tua misericordia.**

Vescovo: Gloria a te, Signore, misericordioso e pietoso, lento all'ira e grande nell'amore.

Tutti: **Eterna è la tua misericordia.**

Vescovo: Gloria a te, Signore, tenero Padre verso i tuoi figli.

Tutti: **Eterna è la tua misericordia.**

Vescovo: Fratelli e sorelle carissimi, con lo sguardo fisso su Gesù e sul suo volto misericordioso, il Santo Padre, nella solennità della Beata Vergine Maria, la tutta santa, ha aperto il Giubileo straordinario che dischiude per tutti noi e per l'umanità intera la porta della misericordia di Dio. In comunione con la Chiesa universale, questa celebrazione inaugura solennemente l'Anno Santo per la nostra Chiesa diocesana, preludio per una profonda esperienza di grazia e di riconciliazione. Ascolteremo con gioia il Vangelo della misericordia, che Cristo Signore, agnello di Dio che toglie il peccato del mondo, sempre fa risuonare in mezzo agli

uomini e invitandoci a gioire per il suo amore annunciato instancabilmente ad ogni creatura.

Preghiamo. O Dio, autore della vera libertà, che vuoi raccogliere tutti gli uomini in un popolo solo libero da ogni schiavitù, e doni a noi tuoi figli un tempo di misericordia e di perdono, fa' che la tua Chiesa, crescendo nella libertà e nella pace, splenda a tutti come sacramento di salvezza, e riveli e attui nel mondo il mistero del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

La proclamazione del brano evangelico

Diacono: Il Signore sia con voi

Tutti: **E con il suo spirito**

Diacono: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 15,1-7)

Tutti: **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta"».

Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione».

Diacono: Parola del Signore

Tutti: **Lode a te, o Cristo**

La lettura dell'inizio della Bolla di indizione del Giubileo

Dalla Bolla di indizione del Giubileo straordinario della misericordia *Misericordiae Vultus* (nn 1-3)

Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr. Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della Santissima Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con

il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti.

Diacono: Fratelli e sorelle, avviamoci nel nome di Cristo: Egli è la via che ci conduce nell'anno di grazia e di misericordia.

PELLEGRINAGGIO DA SAN PATERNIANO ALLA CATTEDRALE

Cristo è la porta che ci fa entrare nella misericordia del Padre

Premessa

L'Anno Santo rappresenta un evento davvero importante per la nostra vita cristiana non solo per l'indulgenza concessa, ma anche per la riconciliazione con il Signore e con ogni persona, immagine di Dio stesso. Il Giubileo è l'anno dedicato a Dio Padre di Misericordia e di riflesso anche all'uomo, alla sua liberazione e alla sua salvezza. La strada da percorrere verso la Porta Santa è segnata dalle Opere di Misericordia spirituali e materiali unite da uno spirito di Pace, di Speranza, di Solidarietà, di Giustizia e di Perdono. Questi solo alcuni dei temi al centro delle celebrazioni dall'Anno Santo e che assumeremo come impegno di vita nuova varcando la Porta Santa

della nostra Cattedrale di Fano. Questo Pellegrinaggio esprime il nostro impegno a seguire fedelmente ogni giorno Cristo Signore.

1 - Seguiamo Gesù crocifisso

Dice Gesù: “Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato: entrerà, uscirà e troverà pascolo” (Gv 10,9). Il tema della porta, più volte viene citato dagli evangelisti indica un luogo di passaggio che non è banale, è l’ingresso in un diverso modo di vivere, per nulla scontato: “Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita e pochi sono quelli che la trovano” (Mt 16,19). Ma non solo: come indicato da Giovanni, la porta per eccellenza nel Vangelo è Gesù stesso. Solo passando “attraverso” di Lui si può giungere a realizzare pienamente la propria vita e diventare un segno vivo di misericordia. Solo passando attraverso Colui “che dà la vita per gli amici”, si può attingere al mistero della riconciliazione e del perdono con Dio e con l'intero universo (Gv 10,1).

2 - Cristo è la porta

Varcando la soglia della Porta Santa della nostra Cattedrale siamo tutti chiamati a cogliere i segni di Dio dovunque essi siano e in qualunque modo vengano manifestati. Come ha scritto Papa Francesco: “Di questo amore, che giunge fino al perdono e al dono di sé, la Chiesa si fa serva e mediatrice presso gli uomini. Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. **Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un’oasi di misericordia**” (*Misericordiae vultus*, 12).

3 - Il libro dei vangeli

La Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona. La Sposa di Cristo fa suo il

comportamento del Figlio di Dio che a tutti va incontro senza escludere nessuno. Nel nostro tempo, in cui la Chiesa è impegnata nella nuova evangelizzazione, il tema della misericordia esige di essere riproposto con nuovo entusiasmo e con una rinnovata azione pastorale. È determinante per la Chiesa e per la credibilità del suo annuncio che essa viva e testimoni in prima persona la misericordia. Il suo linguaggio e i suoi gesti devono trasmettere misericordia per penetrare nel cuore delle persone e provarle a ritrovare la strada per ritornare al Padre. (*Misericordiae vultus*, 12)

4 - La luce del vangelo illumina il pellegrinaggio della vita

Vogliamo vivere questo Anno Giubilare alla luce della Parola del Signore: Misericordiosi come il Padre. L'evangelista riporta l'insegnamento di Gesù che dice: « Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso » (Lc 6,36). È un programma di vita tanto impegnativo quanto ricco di gioia e di pace. L'imperativo di Gesù è rivolto a quanti ascoltano la sua voce (cfr Lc 6,27). Per essere capaci di misericordia, quindi, dobbiamo in primo luogo porci in ascolto della Parola di Dio. Ciò significa recuperare il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta. In questo modo è possibile contemplare la misericordia di Dio e assumerlo come proprio stile di vita. (*Misericordiae vultus*, 13)

5 - Camminiamo dietro a Cristo e alla sua parola

Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata che è la santità. Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraversando la Porta Santa ci

lascieremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi. (*Misericordiae vultus*, 14)

6 - Con il Vescovo, pellegrini di misericordia

Misericordiosi come il Padre, dunque, è il “motto” dell’Anno Santo. Nella misericordia abbiamo la prova di come Dio ama. Egli dà tutto se stesso, per sempre, gratuitamente, e senza nulla chiedere in cambio. Viene in nostro aiuto quando lo invochiamo. È bello che la preghiera quotidiana della Chiesa inizi con queste parole: « O Dio, vieni a salvarmi, Signore, vieni presto in mio aiuto » (Sal 70,2). L’aiuto che invochiamo è già il primo passo della misericordia di Dio verso di noi. Egli viene a salvarci dalla condizione di debolezza in cui viviamo. E il suo aiuto consiste nel farci cogliere la sua presenza e la sua vicinanza. Giorno per giorno, toccati dalla sua compassione, possiamo anche noi diventare compassionevoli verso tutti. (*Misericordiae vultus*, 14)

7 - Popolo di dio in cammino testimone della misericordia

Il richiamo che Gesù fa al testo del profeta Osea – « voglio l’amore e non il sacrificio » (6,6) – è molto significativo in proposito. Gesù afferma che d’ora in avanti la regola di vita dei suoi discepoli dovrà essere quella che prevede il primato della misericordia, come Lui stesso testimonia, condividendo il pasto con i peccatori. La misericordia, ancora una volta, viene rivelata come dimensione fondamentale della missione di Gesù. Essa è una vera sfida dinanzi ai suoi interlocutori che si fermavano al rispetto formale della legge. Gesù, invece, va oltre la legge; la sua condivisione con quelli che la legge considerava peccatori fa comprendere fin dove arriva la sua misericordia. (*Misericordiae vultus*, 20)

8 - Maria santissima, segno della chiesa e madre di misericordia

Scelta per essere la Madre del Figlio di Dio, Maria, Madre della Misericordia, è stata da sempre preparata dall'amore del Padre per essere Arca dell'Alleanza tra Dio e gli uomini. Ha custodito nel suo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il suo Figlio Gesù. Il suo canto di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende « di generazione in generazione » (Lc 1,50). Anche noi eravamo presenti in quelle parole profetiche della Vergine Maria. Questo ci sarà di conforto e di sostegno mentre attraverseremo la Porta Santa per sperimentare i frutti della misericordia divina. (*Misericordiae vultus*, 24)

Le Litanie dei Santi (santi della misericordia e del perdono)

La nostra preghiera si estenda anche ai tanti Santi e Beati che hanno fatto della misericordia la loro missione di vita. (*Misericordiae vultus*, 24)

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Dio Padre, nostro creatore

Dio figlio, nostro redentore

Dio spirito, nostro santificatore

Santa Trinità, unico Dio e Signore

Santa Maria

Santa Madre di Dio

Santa Madre di Misericordia

Santa Madre della Chiesa

Santa Madre regina della Famiglia

San Michele arcangelo

San Gabriele

San Raffaele

Voi tutti santi Angeli di Dio

San Giovanni Battista

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

prega per noi

pregate per noi

prega per noi

San Giuseppe, sposo di Maria	<i>prega per noi</i>
Sant'Anna e San Gioacchino	<i>pregate per noi</i>
Voi tutti santi patriarchi e profeti	<i>pregate per noi</i>
Santi Pietro e Paolo	<i>pregate per noi</i>
Sant'Andrea	<i>prega per noi</i>
San Giovanni e Giacomo	<i>pregate per noi</i>
San Tommaso	<i>prega per noi</i>
San Filippo e Giacomo	<i>pregate per noi</i>
San Bartolomeo	<i>prega per noi</i>
San Matteo	<i>prega per noi</i>
Voi tutti, santi apostoli	<i>pregate per noi</i>
Santi Simone e Giuda	<i>pregate per noi</i>
San Mattia	<i>prega per noi</i>
San Barnaba	<i>prega per noi</i>
San Luca	<i>prega per noi</i>
San Marco	<i>prega per noi</i>
Santa Maria Maddalena	<i>prega per noi</i>
Voi tutti, santi discepoli del Signore	<i>pregate per noi</i>

Santi martiri di Cristo	<i>pregate per noi</i>
Santo Stefano	<i>prega per noi</i>
San Lorenzo	<i>prega per noi</i>
Sant'Ignazio d'Antiochia	<i>prega per noi</i>
Sant'Atanasio	<i>prega per noi</i>
San Giovanni Crisostomo	<i>prega per noi</i>
San Martino	<i>prega per noi</i>
San Patrizio	<i>prega per noi</i>
Santi Cirillo e Metodio	<i>pregate per noi</i>
Sant'Ambrogio	<i>prega per noi</i>
Sant'Agostino	<i>prega per noi</i>
San Paterniano nostro Patrono	<i>prega per noi</i>
Sant'Aldebrando	<i>prega per noi</i>
San Geronzio	<i>prega per noi</i>

San Secondo	<i>prega per noi</i>
Sant'Orso	<i>prega per noi</i>
San Benedetto	<i>prega per noi</i>
San Romualdo	<i>prega per noi</i>
San Pier Damiani	<i>prega per noi</i>
San Francesco d'Assisi	<i>prega per noi</i>
San Domenico	<i>prega per noi</i>
Sant'Antonio di Padova	<i>prega per noi</i>
San Giovanni di Dio	<i>prega per noi</i>
San Carlo Borromeo	<i>prega per noi</i>
San Gaspare del Bufalo	<i>prega per noi</i>
San Francesco Saverio	<i>prega per noi</i>
San Luigi Gonzaga	<i>prega per noi</i>
San Vincenzo de' Paoli	<i>prega per noi</i>
San Francesco di Sales	<i>prega per noi</i>
San Camillo de Lellis	<i>prega per noi</i>
San Tommaso da Villanova	<i>prega per noi</i>
San Giovanni Maria Vianney	<i>prega per noi</i>
San Giovanni Bosco	<i>prega per noi</i>
San Domenico Savio	<i>prega per noi</i>
Santo Don Orione	<i>prega per noi</i>
San Giuseppe Cottolengo	<i>prega per noi</i>
San Charbel	<i>prega per noi</i>
San Pio X	<i>prega per noi</i>
San Leopoldo Mandic	<i>prega per noi</i>
San Pio da Pietrelcina	<i>prega per noi</i>
Santo papa Giovanni XXIII	<i>prega per noi</i>
San Giovanni Paolo II	<i>prega per noi</i>
Voi tutti, santi vescovi e confessori	<i>pregate per noi</i>
Sante vergini e donne di fede	<i>pregate per noi</i>
Santa Lucia	<i>prega per noi</i>
Santa Agnese	<i>prega per noi</i>

Santa Monica	<i>prega per noi</i>
Santa Chiara d'Assisi	<i>prega per noi</i>
Santa Caterina di Siena	<i>prega per noi</i>
Sant'Elisabetta d'Ungheria	<i>prega per noi</i>
Santa Veronica Giuliani	<i>prega per noi</i>
Santa Francesca Romana	<i>prega per noi</i>
Santa Rita da Cascia	<i>prega per noi</i>
Santa Rosa da Lima	<i>prega per noi</i>
Santa Teresa d'Avila	<i>prega per noi</i>
Santa Teresa del Bambin Gesù	<i>prega per noi</i>
Santa Edith Stein	<i>prega per noi</i>
Santa Francesca Cabrini	<i>prega per noi</i>
Santa Gemma Galgani	<i>prega per noi</i>
Santa Maria Goretti	<i>prega per noi</i>
Santa Faustina	<i>prega per noi</i>
Santa Teresa di Calcutta	<i>prega per noi</i>
Santa Gianna Beretta Molla	<i>prega per noi</i>
Voi tutti santi e sante di Dio	<i>pregate per noi</i>

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo *perdonaci, Signore*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo *ascoltaci, Signore*
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo *abbi pietà di noi*

Salmi del pellegrinaggio

SALMO 122

**Rit. Quale gioia, mi dissero:
andremo alla casa del Signore;
ora i piedi, o Gerusalemme,
si fermano davanti a te.**

Ora Gerusalemme è ricostruita

come città salda, forte e unita.

Salgono insieme le tribù di Jahvè
per lodare il nome del Signore d'Israele.

Là sono posti i seggi della sua giustizia,
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme,
sia pace a chi ti ama, pace alle tue mura.

Su di te sia pace, chiederò il tuo bene,
per la casa di Dio chiederò la gioia.

Noi siamo il tuo popolo, egli è il nostro Dio
possa rinnovarci la felicità.

SALMO 23 (*Frisina*)

**Rit. Sollevate, o porte,
i vostri frontali,
alzatevi, porte antiche,
ed entri il re della gloria,
il re della gloria.**

Del Signore è la terra e quanto contiene,
l'universo e i suoi abitanti.
Lui l'ha fondata sui mari
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi potrà salire il monte del Signore,
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti,
chi ha labbra e cuore puro.

Otterrà la benedizione dal Signore,
la giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione
che ricerca il tuo volto, Signore.

Canti del pellegrinaggio

OSANNA AL FIGLIO DI DAVID

**Rit. Osanna al Figlio di David!
Osanna al Redentor! (2v)**

Apritevi, o porte eterne:
avanzi il Re della gloria;
nei cieli e sulla terra
per sempre regnerà. **Rit.**

O Vergine, presso l'Altissimo
trovasti grazia e amor:
soccorri i tuoi figlioli,
donando il Salvator. **Rit.**

Luce e misericordia del Padre,
illumina le menti;
accogli i nostri cuori,
o Cristo Redentor! **Rit.**

CIELI E TERRA NUOVA

**Rit. Cieli e terra nuova il Signore darà,
in cui la giustizia sempre abiterà.**

Tu sei Figlio di Dio e dai la libertà;
il tuo giudizio finale sarà la Carità. **Rit.**

Vinta sarà la morte: in Cristo risorgerem,
e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem. **Rit.**

Il suo è regno di vita, di amore e verità;
di pace e di giustizia, di gloria e santità. **Rit.**

CANONE DI TAIZE' (ripetuto più volte)
Misericordias domini
in aeternum cantabo !

**APERTURA DELLA PORTA DELLA MISERICORDIA
E INGRESSO IN CATTEDRALE**

La sosta sulla soglia della porta

Giunti alla porta principale, la processione si ferma.

Acclamazione al Vangelo dei fratelli cristiani ospitati nella nostra diocesi

Vescovo: Aprite le porte della giustizia, entreremo a rendere grazie al Signore.

Mentre la porta viene aperta, il vescovo continua:

È questa la porta del Signore: per essa entriamo per ottenere misericordia e perdono.

Il diacono consegna al vescovo il Libro dei Vangeli.

Il vescovo stando sulla soglia lo tiene elevato.

Solista: Io sono la porta, dice il Signore, chi passa per me, sarà salvo; entrerà e troverà pascolo.

La processione riprende il suo cammino verso l'altare.

Nel frattempo si canta:



Rit. A - pri-te-vi por - te pe - ren - ni, — en-tri, il re — del-la glo-ria.

Rit. Apritevi porte perenni, entri il re della gloria.

1. Alzate, o porte, la testa;
alzatevi, o porte perenni:
entri il re della gloria! **Rit.**
2. Chi è questo re della gloria?
Il Signore, forte e potente,
il Signore, forte in battaglia. **Rit.**
3. Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore, Dio degli eserciti:
egli è il re della gloria. **Rit.**
4. Sia gloria al Padre onnipotente,
al Figlio, Gesù Cristo, Signore,
allo Spirito Santo. Amen. **Rit.**

Il vescovo, giunto all'altare, vi depone il Libro dei Vangeli.

MEMORIA DEL BATTESIMO

Viene portato davanti al vescovo un recipiente con l'acqua.

Vescovo: Fratelli e sorelle carissimi, supplichiamo il Signore perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in

memoria del nostro Battesimo. Essa è invocazione di misericordia e salvezza in virtù della risurrezione di Gesù Cristo.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Vescovo: Dio onnipotente, origine fonte della vita, benedici + quest'acqua e fa' che noi tuoi fedeli, aspersi da questa fonte di purificazione, otteniamo il perdono dei nostri peccati, la difesa dalle insidie del maligno e il dono della tua protezione. Nella tua misericordia donaci, o Signore, una sorgente di acqua viva che zampilli per la vita eterna, perché liberi da ogni pericolo possiamo venire a te con cuore puro. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Il vescovo prende l'aspersorio e asperge se stesso, i concelebranti, i diaconi e tutta l'assemblea attraversando la navata.

Intanto si esegue il canto:



Rit. Vi da-rò un cuo-re nuo-vo met-te-rò den-tro di voi u-no spi-ri-to nuo-vo.

**Rit. Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi uno spirito nuovo.**

1. Vi prenderò dalle genti
vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo. **Rit.**

2. Vi aspergerò con acqua pura:
e io vi purificherò
e voi sarete purificati. **Rit.**

3. Io vi libererò
da tutti i vostri peccati
da tutti i vostri idoli. **Rit.**

4. Porrò il mio spirito dentro di voi
voi sarete il mio popolo
e io sarò il vostro Dio. **Rit.**

Vescovo: Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

COLLETTA

Vescovo: Preghiamo. O Dio, fonte della vita e della gioia, rinnovaci con la potenza del tuo Spirito, perché corriamo sulla via dei tuoi comandamenti, e portiamo a tutti gli uomini il lieto annunzio del Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro del profeta Sofonia

Sof 3,14-17

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

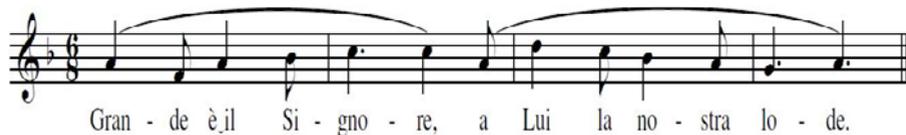
In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Is 12,2-6



Grande è il Signore, a Lui la nostra lode.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fil 4,4-7

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti.
La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non
angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le
vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri
cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annunci

Solenne proclamazione del Vangelo in greco di un nostro fratello ortodosso

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 3,10-18

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

The image shows two staves of musical notation in G major (one sharp) and 6/8 time. The melody is simple and repetitive, consisting of eighth and quarter notes. The lyrics are written below the notes.

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

5
Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

Professione di fede

Vescovo: Fratelli e sorelle, noi seguiamo la norma ricevuta nella Chiesa con la grazia del Battesimo. Manifestate la vostra adesione acclamando come popolo credente:



Vescovo: Io credo in Dio Padre onnipotente creatore del cielo e della terra **Rit**

Vescovo: e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine; **Rit.**

Vescovo: patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; **Rit.**

Vescovo: salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Rit.**

Vescovo: Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen. **Rit.**

Pregiera dei fedeli

LITURGIA EUCARISTICA

Raccolta delle offerte in denaro che saranno destinate ai due progetti Caritas legati al Giubileo: "Promozione salute" e "Accoglienza migranti richiedenti asilo".

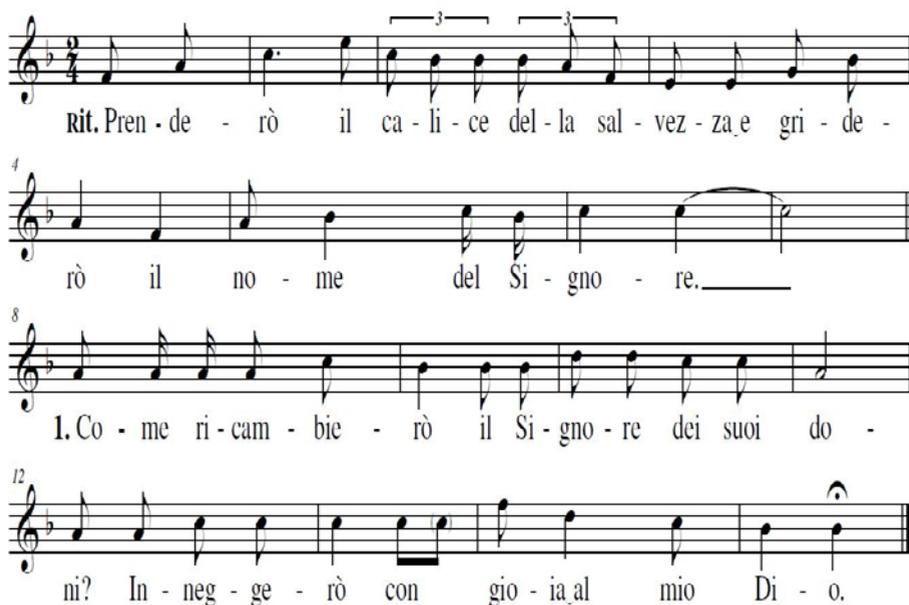
Cantiamo insieme



Mi-se-ri-cor-di-as Do-mi-ni, in ae-ter-num can-ta-bo

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Canto per la presentazione dei doni



rit. Pren-de-rò il ca-li-ce del-la sal-vez-za e gri-de-
rò il no-me del Si-gno-re.
1. Co-me ri-cam-bie-rò il Si-gno-re dei suoi do-
ni? In-neg-ge-rò con gio-ia al mio Di-o.

Rit. Prenderò il calice della salvezza e griderò il nome del Signore.

1. Come ricambierò il Signore dei suoi doni?

Inneggerò con gioia al mio Dio. **Rit.**

2. A te offrirò un sacrificio di grazie

e invocherò il tuo nome per sempre. **Rit.**

3. Mia eredità, mio calice è il Signore:

il mio destino nelle sue mani. **Rit.**

4. Nelle tue mani è la mia vita

affido a te i miei giorni, o Dio. **Rit.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Vescovo: Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

Prefazio

San - to, San - to, San - to, il Si - gno - re Dio del - l'U - ni - ver - so. —

7
— I — cie - li e la ter - ra so - no pie - ni, so - no pie - ni del - la tu - a glo - ria. —

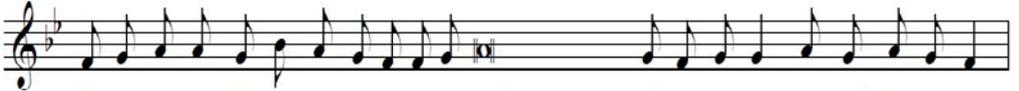
13 *Fine*
— O - san - na, o - san - na, nel - l'al - to dei cie - li. —

21 *D.S. al Fine*
— Be - ne - det - to co - lui che vie - ne nel no - me del Si - gno - re. O

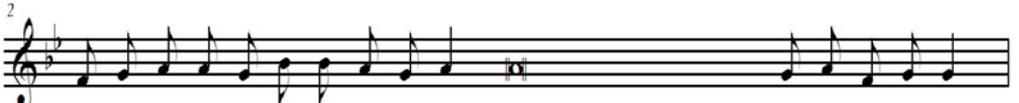
Dossologia

A - men, A - men, — A - - men.

Padre nostro



Pa-dre no-stro che sei nei cie-li, si-a santificato il tuo no-me, ven-ga il tuo re-gno,



si - a fat - ta la tu - a vo - lon - tà, come in cielo co - sì in ter - ra.

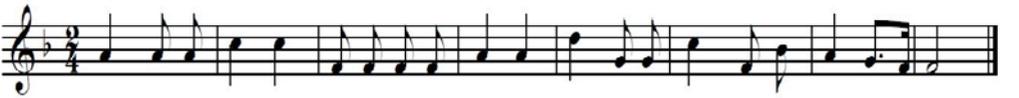


Dac-ci oggi il nostro pane quo-ti - dia-no, e ri-met ti_a noi i no-stri de - bi - ti,



come noi li rimettiamo ai no-stride bi to ri, e non ci indu-re in tenta zione, ma li-be-ra ci dal ma - le.

Embolismo – “Tuo è il regno”



Tu - o è il re-gno, tu - a la po - ten - za, tu - a la glo - ria nei se - co - li.

Frazione del pane

A - gnel - lo di Di - o, ___ che to - gli i pec - ca - ti del
5 mon - do, ___ ab - bi pic - tà di noi. A - gnel - lo di Di - o, ___ che
10 to - gli i pec - ca - ti del mon - do, ___ do - na a noi la pa - ce.

The musical score is written on three staves in a single system. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature. It contains the first line of music with lyrics. The second staff starts with a measure rest labeled '5' and continues the melody. The third staff starts with a measure rest labeled '10' and concludes the piece with a double bar line.

Comunione

Rit. Pa - ne vi - vo, spez - za - to per noi, a Te glo - ria, Ge - sù! ___
9 Pa - ne nuo - vo, vi - ven - te per noi, Tu ci sal - vi da mor - te!

The musical score is written on two staves in a single system. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature. It contains the first line of music with lyrics. The second staff starts with a measure rest labeled '9' and continues the melody.

**Pane vivo, spezzato per noi,
a Te gloria, Gesù!**
**Pane nuovo, vivente per noi,
Tu ci salvi da morte!**

1. Ti sei donato a tutti
corpo crocifisso;
hai dato la Tua vita
pace per il mondo.

2. Hai condiviso il pane
che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame
Tu prometti il Regno.

3. Tu sei fermento vivo
per la vita eterna.
Tu semini il Vangelo
nelle nostre mani.

4. Venuta la Tua ora
di passare al Padre,
Tu apri le braccia
per morire in croce.

5. Per chi ha vera sete
cambi l'acqua in vino;
per chi si è fatto schiavo
spezzi le catene.

6. A chi non ha più nulla
offri il vero amore;
il cuore può cambiare,
se rimani in noi.

7. In Te riconciliati
cielo e terra cantano!
Mistero della fede:
Cristo, ti annunciamo!

Inno per l'Anno Santo della Misericordia

Hymn for the Holy Year of Mercy

Paul Inwood (Musica)

Eugenio Costa (Testo)

♩ = c. 80

Assemblea



Mi-se-ri-cor-des si-cut Pa-ter! Mi-se-ri-cor-des si-cut Pa-ter!

5



1. Rendiamo grazie al Padre, perché è buono in æ - ter - num mi-se-ri - cor-di-a e - ius.
2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti
3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni
4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace

9



1. Ha creato il mondo con sa-pienza in æ - ter - num mi-se-ri - cor-di-a e - ius.
2. Ci ha amati con un cuore di carne
3. Fonte di ogni bene, dol - cissimo sol - lievo
4. La terra aspetta il van - gelo del Regno

13



1. Conduce il suo popolo nella storia in æ - ter - num mi-se-ri - cor-di-a e - ius.
2. Da lui riceviamo, a lui ci do - niamo
3. Da lui confortati, of - friamo con - forto
4. Gioia e perdono nel cuore dei piccoli



1. Perdona e ac - coglie i suoi figli in æ - ter - num mi-se-ri - cor di - a e - ius.
2. Il cuore si apra a chi ha fame e sete
3. L'amore spera e tutto sop - porta
4. Saranno nuovi i cieli e la terra

Prima della benedizione solenne vengono comunicati ai fedeli le chiese e i santuari per poter accogliere, lungo la durata dell'intero Giubileo straordinario, il dono dell'indulgenza.

- Cattedrale di Fano
- Concattedrale di Fossombrone
- Concattedrale di Cagli
- Concattedrale di Pergola
- Santuario di Santa Maria della Misericordia in Cartoceto
- Basilica della Santa Croce presso il Monastero di Fonte Avellana
- Santuario Beato Benedetto Passionei in Fossombrone
- Santuario di San Paterniano in Fano

vescovo

Il nostro pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagni in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio.

L'assemblea invoca Maria, Madre di misericordia, con il canto dell'antifona:

Salve regina



11

ad nos con-ver - te. Et Je - sum, be - ne - dic - tum fruc - tum ven - tris - tu - i,

13

no - bis, post hoc ex - si - li - um, o - sten - de. O _____ cle - mens,

15

O _____ pi - a, O _____ dul - cis Vir - go Ma - ri - a.

Benedizione

Segue la benedizione solenne per il Tempo di Avvento.

Vescovo: Il Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Vescovo: Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio e di attendere il suo avvento glorioso vi santifichi con la luce della sua visita.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore, possiate godere della gioia eterna, quando egli verrà nella gloria.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Tutti: **Amen.**

Diacono: Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso. Andate in pace.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

L'assemblea si scioglie lodando e benedicendo Dio:

Rit. I cie - li nar - ra no la glo - ria di Di - o e il fir - ma - men - to an - nun - cia
l'o - pe - ra su - a, Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, alle - lu - ia. 1. Il
giorno al giorno ne af - fi da il mes - sag - gio, la notte al la notte ne tra - smette no - zia, non
è lin - gua - gio non so - no pa - ro - le di cui non si o - da il suo - no. ___

**Rit. I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera Sua,
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia!**

1. Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia;
non è linguaggio, non sono parole
di cui non si oda il suono. **Rit.**

2. Là pose una tenda per il sole che sorge,
è come uno sposo dalla stanza nuziale;
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada. **Rit.**

3. Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore. **Rit.**

4. La legge di Dio rinfranca l'anima,
la testimonianza del Signore è verace.
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno la luce agli occhi. **Rit.**